

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio a del Mare — Direzione Salvaguardia Ambientale

Piazzale Caduti del Lavoro, 30 - 26100 Cremona - Casella Postale 136 Tel. 0372/5591 - Fax 0372/412567 - www.tamoil.it

EG/bf-001

Cremona, 23 Gennaio 2008

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Alla cortese attenzione: ing. Bruno Agricola

RICEVITO 0 1 FEB. 2008 PALE PER LA SALVAGUE

Richiesta di Autorizzazione per motivi di urgenza all'esercizio dei Oggetto: progetti di adeguamento alla Direttiva Autoil – D.Lgs. 21/03/2005 n. 66.

Spettabile Direzione,

premesso che la scrivente società Tamoil Raffinazione S.p.A.:

- Considera il progetto Autoil 2 necessario per l'adempimento alla Direttiva Autoil (D.Lgs. 21/03/2005 n. 66), che impone nuove specifiche più restrittive per la commercializzazione dei carburanti, obbligatorie dal 01/01/2009.
- Ha presentato nel Dicembre 2005 al Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare domanda di verifica di esclusione della procedura VI.A. in accordo ad un primo iter autorizzativo concordato tra Ministero Ambiente e Unione Petrolifera per i progetti Autoil e in linea con quanto veniva attuato dalla maggior parte delle raffinerie italiane.
 - Tamoil ha presentato successivamente i chiarimenti e le integrazioni richieste al documento e veniva effettuato un sopralluogo nel Giugno 2006.
- Ha chiesto nel Novembre 2006, a seguito di incontro con il Ministero Ambiente, l'archiviazione della pratica di verifica di esclusione dalla V.I.A. e ha intrapreso la procedura V.I.A., supportando un nuovo iter autorizzativo chiesto dal Ministero per i progetti industriali, con la collaborazione di due osservatori nominati dal Ministero.
- Ha presentato istanza di pronuncia di Compatibilità Ambientale nel Marzo 2007 per il progetto denominato "Adeguamento impianti della Raffineria di Cremona alla qualità dei combustibili per autotrazione - progetto Autoil 2" da sottoporre a procedura di V.I.A. ordinaria ai sensi del D.P.C.M. 27/12/1988.

TAMOIL RAFFINAZIONE S.p.A.

- Ha presentato tutte le integrazioni richieste dal Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A. in data 05/06/2007, 09/07/2007, 27/07/2007 e in data 15/06/2007 è stato effettuato il sopralluogo da parte del Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A..
- Ha tenuto in data 18/06/2007 una riunione in Regione Lombardia avente lo scopo di acquisire gli elementi per esprimere al Ministero Ambiente il parere di competenza regionale del Progetto Autoil e che in data 05/07/2007 è stato effettuato il sopralluogo da parte della Regione Lombardia.
- Ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale in data 30/06/2006 indicando soluzioni tecnologiche e gestionali per la riduzione complessiva delle emissioni in atmosfera della Raffineria.
- Ha chiesto in data 06/08/2007 a Codesto Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, a seguito della cessazione nel Luglio 2007 delle attività della Commissione V.I.A., di voler autorizzare la realizzazione e il collegamento dei progetti di adeguamento in adempimento alla Direttiva Autoil (D.Lgs. 21/03/2005 n. 66)
- Ha ricevuto in data 07/08/2007 dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare solamente l'autorizzazione per la realizzazione delle opere strettamente finalizzate al rispetto della Direttiva Autoil, fermo restando che l'esercizio delle stesse sia subordinato alla conclusione delle procedure autorizzative sia di A.I.A. che di V.I.A. (nuovo cambiamento dell'iter autorizzativo).
- Ha completato la realizzazione delle opere di adeguamento strettamente finalizzate al rispetto della normativa Autoil, autorizzate dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare in data 07/08/2007, consistenti essenzialmente in marginali interventi di modifica di impianti esistenti al fine di incrementare il volume di catalizzatore.
- Ha urgente necessità di mettere in esercizio le opere di adeguamento alla Direttiva Autoil, e a tal proposito ritiene che i tempi necessari per il collegamento delle opere, la conseguente messa in marcia ed il condizionamento degli inventari siano già tali da porre in difficoltà la loro realizzazione entro i termini previsti dalla legge, con potenziale impatto sulla competitività e sulla continuità operativa della Raffineria, con relative conseguenze sui livelli occupazionali.
- Constata che purtroppo, al momento attuale, permangono delle incertezze circa le tempistiche di conclusione dei procedimenti in corso di A.I.A. e V.I.A. considerando che tali procedimenti, a valle della cessazione nel Luglio 2007 delle attività delle Commissioni Valutatrici, non sono ancora ripartiti nonostante la ricostituzione dei nuovi organismi di valutazione.

CHIEDE

TAMOIL RAFFINAZIONE S.p.A.

A Codesto Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare di autorizzare, anche in modo provvisorio, il collegamento e l'esercizio delle opere finalizzate all'adeguamento alla Direttiva Autoil che permetterebbero a Tamoil di dare continuità alle proprie attività e continuare ad apportare attraverso il suo ruolo sociale benefici alla collettività e all'economia del territorio. Tamoil si impegna sin d'ora a conformarsi a tutte le eventuali prescrizioni che potranno essere oggetto dei giudizi di compatibilità ambientale.

Ribadendo che ogni eventuale ulteriore ritardo nell'autorizzazione all'esercizio delle opere di adeguamento alla Direttiva Autoil comporterà inevitabilmente, per la società scrivente, l'impossibilità di adempiere alla normativa comunitaria, con conseguente impatto sulla competitività e continuità operativa della Raffineria.

Confidando in un Vostro favorevole riscontro, porgiamo distinti saluti.

TAMOIL RAFFINAZIONE S.p.A.

Il Preposto alla Cestione della Raffineria e relativi Oleodotti

ing. Enrico Gilberti